

Stavas P. Gbr 83.

Carissimo Collega,

Primo oggi i fascicoli della Schuler, 2<sup>a</sup> e  
volta di corso de cuiro il I Vol. delle Strep.  
Vi troverai un numero ben maggior di Pisenomi-  
ceti o Truppi inferiori di quello de Jac. già e-  
saminati.

Io non ho potuto farvi finora da le note, che  
troverai unite, giacchè in Jac era impegnato nelle  
gite micologiche, e in Stre ebbi vari impedimenti;  
ed inoltre fui indisposto per circa 2 settimane;  
e quindi più d'un mese che non raccolgo nulla, e  
ora versa la neve, la quale impedisce tutto.  
Riguardo agli Styr. o Dysc. Schuleriani io le farò  
esaminare solo il I Vol. nel quale troverai molto  
da correggere, specialmente riguardo alle coperte spe-  
cie nuove; ma per dare il vero a Schuler garbato,  
non posso le mie determinazioni, che se trovavano  
tante scoperte, perciò volevo pure spedire a Fiedler

il I.º Vol. per certarne il parere. Quellet approva  
quasi in tutto il mio operato; il più d'immuò il  
numero delle specie nuove da me ritenute, e dichiara  
specie nuove l'Helveta fastigiata Sch. (Schuf.) —

Tutto però sommato relativamente agli Hym. e Dyoc. schwe-  
zeriani si sarebbe solo a casseyere la Ny-olopidae  
per Trape ove Schaefer già pubblica queste specie;  
inoltre Schaefer mi sempre che quando avrà di-  
mornato l'intero suo opera rifletterà sulla mia  
determinazione e quella di Quellet e vedrà ciò che  
si farà da fare. Intanto io rivedo i fascicoli  
che Elle mi ritorna. Anche il I.º Vol. vorrà  
ritornarlo ancora a me quando lo avrà riveduto.  
N'ò poi ancora il III.º Vol. del quale finora  
non ho veduto che un fascicolo. Schaefer mi sempre  
da lo spedire poi in seguito. —

Quest'anno ho avuto agio di studiare molti dis-  
comi celi, e specialmente specie alpine. Ma che lo  
intenz nuove e ne pubblicherò alcune del III.  
fasc. Funy. Pib. che spero poter preparare fra  
breve per consegnare al litografo. Non avendo  
la collezione Rehn "Acomycten" soas dubio circa

molte specie. Anche riguardo agli *Agave*. Ho potuto raccogliere molto ed anche parecchie bellissime specie nuove che spero in seguito di pubblicare illustrato. Dovrei grande desiderio di entrare in relazione con micellogi italiani per lo scambio di *Immen.* vegeti ma non mi fu dato trovarne. Scrissi a Comy il quale mi promise corrispondenza, ma poi non si è visto che il *Pol. tabernatae*.

È Elle in relazione con Tuzenot? Quanto volentieri vedrei <sup>vegeti</sup> qualche delle specie nuove di questo genere, le quali mi persuadono poco, benché Tuzenot ne afferisca l'autonomia con insipienza —

I *Pirenomiceti* da me raccolti quest'anno sono pochi; parecchi li ho ancora da studiare; i funghi imperiti sono più numerosi; ne sono molti da tempo nuovi, ma col mio materiale vegetativo non posso osservare nulla di certo —

Ho letto con piacere la recensione del II Vol. *bylge* sull'*Hedysia*; godo che Winter sia del mio paese; e vorrei vedere un po' fructata la *Coria* anglica, mi vien sempre da ridere quando penso a Cook, che riempie le vecchie specie, *emimogata*

dei moderni, mentre egli moltiplicò quasi all'infinito le specie di discomizi nelle *Phycographia*, e nelle sue *Mystr. of Brit. fungi* da il d'ignos di forme d'una specie per altre specie, e così moltiplicò il n.º degli *Imen.* da creòne in *Fungillum*, però in questo caso il male sarà minore —

Non si lasci poi troppo frastornare dai più corrispondenti da tirare troppo in lungo le *Sylloge* nella sua continuazione. A me specialmente piacerebbe vedere presto stampato la parte che riguarda i funghi inferiori ed i *Gasteromiceti*. Questa ultima classe mi interessa assai. Non mi fu possibile avere dai librai le opere di *V. Badin* suoi *Agarici* e *Tuberacei*. I lavori di *Boonard* riprodotti da *Winter* a *Dunbcht. Keysl. H.* sono fatti con poco criterio; le sue specie nuove sono per lo più forme.

Le auguro salute e volontà energica nei suoi lavori — e mi creda sempre colle più  
d'istinta stima

Leo Giffney Ames

Ho G. B. P. P. P.